



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 484 del 30 maggio 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 41 del 30 maggio 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 748 del 3 agosto 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe,

prof.ssa. Federica BESSONE, Ordinario, Università degli Studi di Torino (SSD L-FIL-LET/04),

prof. Antonio STRAMAGLIA, Ordinario, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (SSD L- FIL-LET/04),

prof. Giovanni ZAGO, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD L-FIL-LET/04),

si riuniscono per via telematica avvalendosi della piattaforma GoogleMeet in data 29.08.2023 alle ore 17.00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle



La commissione designa presidente il prof. Giovanni Zago, e segretario verbalizzante il prof. Antonio Stramaglia.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica", "titoli e curriculum", nonché i criteri e le modalità dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana degli eventuali candidati stranieri.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla Valutazione della Qualità della Ricerca.

Il **punteggio massimo di 40** di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Poiché il bando richiede che siano presentate fino a **12 pubblicazioni**, il **punteggio massimo che ciascuna pubblicazione potrà conseguire sarà 3,3** (ossia il risultato, arrotondato per difetto, di $40 \div 12$).

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata, con un giudizio analitico circostanziato, sulla base degli elementi qui sotto elencati:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: la commissione giudicatrice adotta come criterio la presenza del nome del candidato all'interno della pubblicazione ad indicare le parti di cui è responsabile; dove l'apporto individuale non risulti individuabile, né oggettivamente né da una

parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



dichiarazione sottoscritta dai coautori del contributo, esso verrà considerato paritetico.

La commissione definisce, in analogia con quanto avviene nella Valutazione della Qualità della Ricerca negli Atenei, la seguente tabella che stabilisce la relazione biunivoca tra giudizio verbale e voto numerico:

- Eccellente ed estremamente rilevante = 3,3
- Eccellente e rilevante = 3
- Rilevanza significativa = 2,5
- Rilevanza standard = 2
- Rilevanza sufficiente = 1,5
- Rilevanza scarsa = 1
- Rilevanza minima = 0,5
- Nessuna rilevanza = 0,0

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero dalla prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo di 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. Valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale indicato nel bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, e tenendo inoltre conto delle attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, **questi 10 punti** saranno così attribuiti:

- a) insegnamenti di cui si ha titolarità e con attribuzione di CFU, svolti in Italia e/o all'estero in corsi di laurea di primo e secondo livello: **max. punti 7**;
- b) lezioni per il dottorato; attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti (es. tutorato, esercitazioni, lezioni in corsi di altri, supervisioni di tesi di laurea e di dottorato): **max. punti 3**.



TITOLI e CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo di 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore rispetto alle pubblicazioni scientifiche presentate, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 2,5;**
- b) attività di terza missione: **max punti 1;**
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 1;**
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 8;**
- e) altri titoli previsti dalla normativa vigente:
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero: **max punti 4;**
 - responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, o partecipazione agli stessi: **max punti 4,5;**
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: **max punti 1;**
 - partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: **max punti 1;**
 - formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: **max punti 2.**

Punteggio massimo di 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionali e internazionali (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la tipologia e la specificità). I punti saranno così ripartiti:

- consigliere di amministrazione: **max punti 2;**
- senatore: **max punti 2;**
- direttore di dipartimento: **max punti 1,5;**
- presidente di scuola o di facoltà: **max punti 1,5;**
- prorettore: **max punti 1,5;**
- presidente di corso di laurea: **max punti 1;**



- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: **max punti 0,5**.

CRITERI DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI EVENTUALI CANDIDATI STRANIERI: l' idoneità linguistica verrà accertata dalla commissione nel corso di un colloquio della durata massima di 30 minuti che verterà su argomenti rilevanti per il settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

* * * * *

La seduta termina alle ore 18:11.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Giovanni Zago	presidente
prof.ssa Federica Bessone	membro
prof. Antonio Stramaglia	segretario